

SALT P.A. TRONCO LIGURE TOSCANO
PA/04/18 Potenziamento interconnessione A12-A15
CIG 757727879C - CUP I89J08000170005

Quesiti pervenuti alla Stazione Appaltante in ordine alla gara PA/04/18

Quesito 1

Un operatore pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

- "Premesso che nel bando di gara è prevista la demolizione del cavalcavia CISA svincolo S. Stefano. Siamo a chiedere, per poter predisporre il progetto di demolizione previsto, se esiste un elaborato nel quale si possa evincere la composizione dell'armatura del suddetto manufatto. E se sì... se tale documentazione può essere messa a disposizione, tra la documentazione a base di gara..."
- "Premesso che come indicato nell'elaborato "criteri di valutazione", la relazione tecnica da presentare dovrà essere unica e composta da 150 facciate con una numerazione progressiva ed univoca da 1 a 150, e che è possibile inoltre presentare separatamente fino ad un massimo di 8 allegati grafici in formato massimo A1 per una compiuta illustrazione di quanto proposto. Siamo a chiedere se, visto il grado di dettaglio richiesto per la redazione del CRONOPROGRAMMA (CRITERIO 3), tale elaborato, per una più chiara lettura, possa essere redatto in formato A0."

Risposta 1

- La documentazione relativa al manufatto è stata resa disponibile sul sito internet: <http://www.salt.it> – bandi di gara – Tronco Ligure Toscano.
- Si conferma la dimensione A1 prevista nei "Criteri di valutazione".

Quesito 2

Un operatore pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

"Con riferimento alla gara in oggetto pubblicata a fine luglio, ma con Disciplinare ed Elaborati di progetto effettivamente disponibili sul sito soltanto nella prima settimana di agosto, considerato il consueto rallentamento delle attività di tutti gli operatori del settore (imprese, progettisti, fornitori e subappaltatori) a causa delle ferie estive, nonché considerata la complessità dei lavori in oggetto e della richiesta formulazione di una offerta tecnica che richiede un notevole grado di approfondimento e di dettaglio, si richiede con la presente la proroga di 30 gg del termine di scadenza della gara, al fine di poter formulare una offerta quanto più approfondita e competitiva possibile, nonché garantire una adeguata partecipazione e concorrenza agli operatori del settore".

Risposta 2

La procedura rispetta i termini del codice pertanto la richiesta non è accoglibile.

Quesito 3

Un operatore pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

- "... Premesso che partecipando in ATI, siamo in possesso di tutte le categorie richieste dalla gara in oggetto, è possibile riservarsi la facoltà di subappaltare solo alcune delle categorie previste nel bando di gara?"
- "Se sì, è necessario indicare solo la terna di subappaltatori in possesso solo di quelle categorie che vogliamo subappaltare?"
- "Come riportato al punto 14.1) del disciplinare di gara, Il DGUE dovrà essere reso in formato elettronico. Dovrà essere reso su CD in pdf e firmato digitalmente oppure reso su CD dopo averlo compilato ONLINE sul sito <https://ec.europa.eu/tools/espdp/filter?lang=it>, scaricato e firmato digitalmente?"

Risposta 3

- il disciplinare di gara al punto 5.1 precisa che "non verranno presi in considerazione quesiti aventi carattere interpretativo delle norme vigenti";
- il disciplinare di gara al punto 5.1 precisa che "non verranno presi in considerazione quesiti aventi carattere interpretativo delle norme vigenti";
- il disciplinare di gara precisa che "il Documento di gara unico europeo dovrà essere reso disponibile esclusivamente in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 85 comma 1 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i.; pertanto il concorrente deve trasmettere il documento in formato elettronico su supporto informatico (CD-ROM o chiavetta USB) all'interno della busta "A - documentazione amministrativa". "..... i requisiti di partecipazione prescritti dal bando di gara: dovranno essere autodichiarati mediante il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice, come previsto nell'allegato 1 alla Circolare MIT del 18/07/2016 n. 3 Linee guida per la compilazione del modello di formulario di DGUE approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 05/01/2016 pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n.174 del 27/07/2016."

Quesito 4

Un operatore pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

"È possibile presentare una variante tecnica che prevede il riutilizzo dei materiali provenienti da scavi e/o demolizioni, nell'ambito del cantiere, anche con eventuali trattamenti, in modifica, come quantitativi, alle previsioni progettuali (trasporto ad impianti di trattamento autorizzati e/o smaltimento)?"

Risposta 4

Secondo quanto previsto nei criteri di valutazione al paragrafo "PRESCRIZIONI GENERALI SULL'OFFERTA TECNICA ED I RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE" il Concorrente "non deve introdurre modifiche o varianti al progetto, salvo quanto previsto nei criteri di valutazione". Questo tipo di variante non è contemplata nei criteri di valutazione.

Quesito 5

Un operatore pone alla Stazione Appaltante il seguente quesito:

"Con riferimento alla procedura di gara in epigrafe richiamata, la scrivente in qualità di impresa mandataria di una costituenda ATI, ha effettuato il sopralluogo obbligatorio in

nome e per conto della costituenda ATI, munita di delega della impresa mandante. Ad oggi, la mandante dell'ATI costituenda ha comunicato la volontà di non voler associarsi per la partecipazione alla procedura in discorso. Si richiede alla Spettabile Committente se è comunque valido il verbale attestante l'avvenuto sopralluogo ovvero è necessario richiedere di effettuare nuovamente il sopralluogo".

Risposta 5

E' sufficiente il sopralluogo effettuato.